

TORRENTE VALÙ o MARMOR

Presentazione: in ambiente d'alta montagna, questo torrente che ha scavato belle geometrie in solida roccia, da non perdere!

Difficoltà: v4 a3 II

Dislivello: 210 m (1600-1390m)

Sviluppo: 450 m

Bacino idrografico: 0,5 km²

Roccia: granito

Corda minima: 2x 40 m

Tempistiche:

- Avvicinamento: 1h 30min
- Progressione: 3 h
- Rientro: 1 min

Opere idrauliche: no

Navetta: 1 km (2 min)

Bellezza: ★★ ★ / ★★ ★★ ★

Temperatura: ** / ****

Portata: ♀ ♀ / ♀ ♀ ♀

Accesso: il posto migliore per parcheggiare è al parcheggio in prossimità del torrente (46°05'38.6"N 10°25'48.4"E), poco prima di Fabrezza arrivando da Saviore. In alternativa è possibile parcheggiare anche dove parte la stradina di avvicinamento per l'Alpe Maè (46°05'27.1"N 10°25'17"E) o fare navetta tra i due parcheggi (1 km).

Avvicinamento: dal parcheggio in prossimità del torrente tornare indietro lungo la strada asfaltata per circa 1 km. Poco prima di attraversare la Valle di Os, parte sulla destra una stradina sterrata che conduce all'Alpe Maè. All'alpe tenersi sulla destra ed entrare nel bosco salendo dritto per dritto su tracce di sentiero fino ad incontrare una zona pratora e quindi un sentiero pianeggiante. Seguire il sentiero verso destra attraversando varie vallette. Ad un bivio, nei pressi di una carbonera, seguire la traccia più bassa che condurrà ben presto alla pineta abbattuta dalla tempesta Vaia del 2018. Armandosi di segaccio e pazienza cercare un passaggio tra il labirinto di tronchi proseguendo in piano fino al torrente. Arrivati nel greto seguire il torrente fino a incontrare la prima calata, attrezzata con anello sulla destra (46°05'49.6"N 10°25'49.1"E). Circa 1h e 30' per 300m D+.

Discesa:

- 01- C14 (1 dx)
- 02- C12 (nat sx)
- 03- D8 (dx)
- 04- C15 (1 sx)
- 05- C15 (2 sx)
- 06- C25 (1 sx + nat)
- 07- C22 (2 dx)
- 08- C10 (1 sx)
- 09- C10 (1 sx)
- 10- C5+5 (2 dx)
- 11- C18 (2 sx)
- 12- C25 (2 sx)
- 13- C30 (2sx)

D+: dislivello positivo

D-: dislivello negativo

C10: calata da 10 metri

1sx: 1 armo metallico a sinistra

2dx: armo doppio sulla destra

nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)

MC: mancorrente

dev: deviatore

Vie di fuga: nessuna verificata, molte possibilità di uscita lungo il percorso

Rientro: dalle ultime verticali si vede già la strada ed il parcheggio, è sufficiente scendere un paio di gradoni artificiali per raggiungerla (1 minuto).

Ancoraggi: insufficienti (fix inox Ø8mm singoli o doppi e un naturale su pianta). Ultima verifica: 24/08/2019.

Navetta: 1 km (2 min)

Valutazione portata: dal parcheggio si vedono molto bene le ultime tre calate.

Storia: percorso aperto nell'agosto 2019 dal Gruppo Speleologico CAI Varese (GSV)

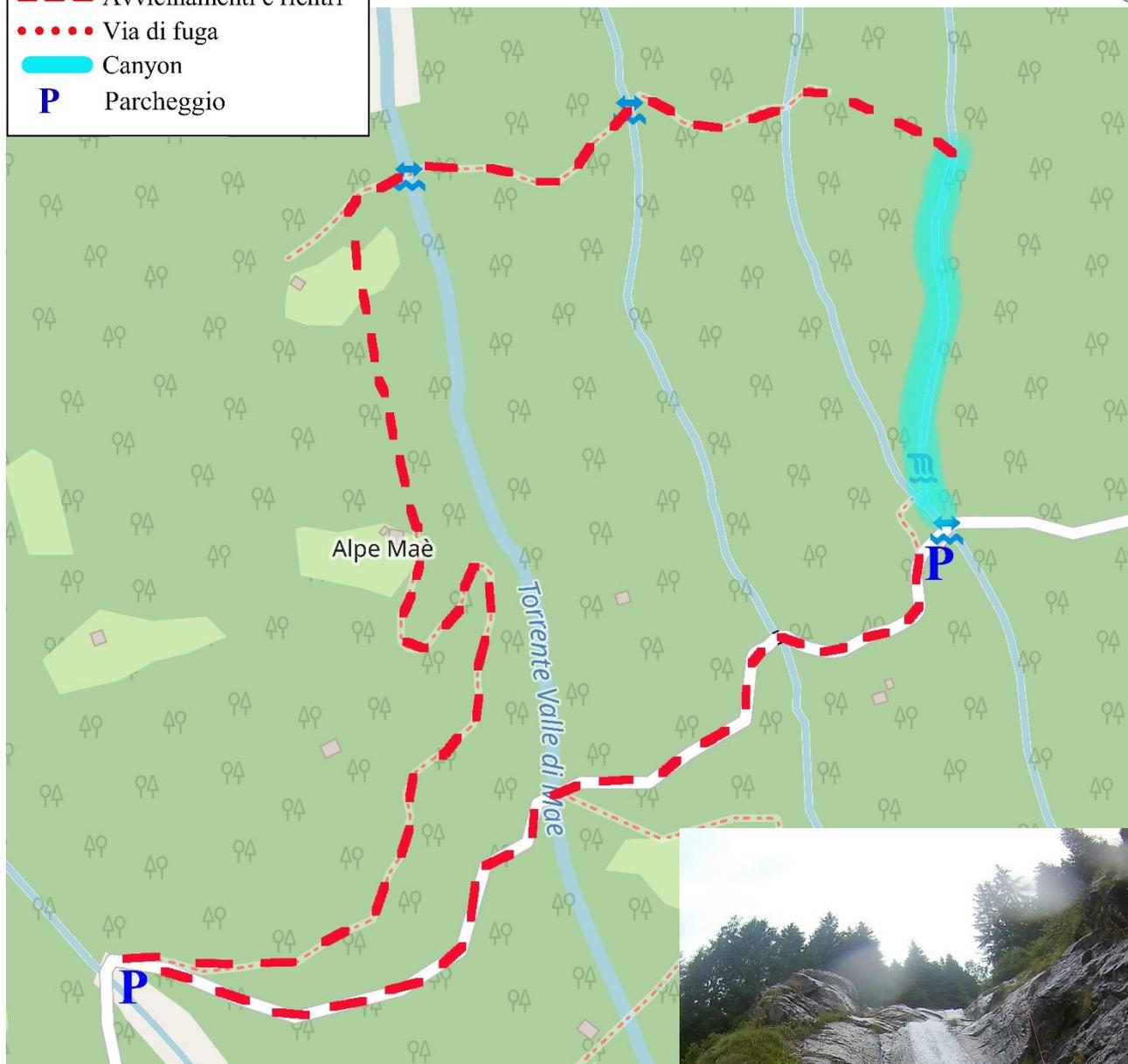
Note: pare che al torrente piaccia fare piene molto distruttive ogni tanto, gli ancoraggi sono stati perciò posizionati in posizioni riparate e a volte un po' nascoste. Portare del materiale d'armo per sostituire qualche ancoraggio piallato può essere una buona idea. Data l'assenza di mancorrenti si consiglia sempre di raggiungere l'armo successivo prima di staccarsi dalla corda della calata precedente.

Altre risorse:

- Video: <https://youtu.be/6vwu-3woTO0>



- - - Avvicinamenti e rientri
- . . . Via di fuga
- | Canyon
- P Parcheggio



Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.





Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

